

# «Spaccio in stazione presidio sospeso» L'assessore: «È falso»

## L'interrogazione

**Il leghista Ribolla all'attacco. Gandi replica secco: «Ha scoperto l'acqua calda. Ma loro cosa hanno fatto in 5 anni?»**

■ Degrado e spaccio alla stazione ferroviaria. Il consigliere della Lega Alberto Ribolla accompagna all'interrogazione all'amministrazione comunale, un reportage fotografico nella zona attorno a piazzale Marconi: cumuli di rifiuti, siringhe abbandonate, individui che dormono e altri sospetti che trafficano in angoli nascosti nei paraggi del piazzale, di proprietà delle Ferrovie, che dovrebbe ospitare il futuro parcheggio dei pendolari e anche nella zona delle stazioni Sab e Teb. «La situazione è davvero allarmante anche in pieno giorno, con gente che si droga e urina nelle aree adiacenti alle stazioni ferroviaria e di Teb - scrive Ribolla -. Ho rischiato di essere aggredito da un gruppo di nordafricani quando ho scattato una foto, in pieno giorno, alla persona che stava facendo i propri bisogni di fianco alle nuove vasche».

Secondo il capogruppo della Lega, «nelle ultime settimane, da segnalazione dei commercianti, dei pendolari e degli operatori della zona, il presidio delle forze dell'ordine non è più assicurato». Chiede quindi al Comune «per quale motivo sia «stato sospeso e non più garantito con continuità». E poi: «Se non intenda al più presto sollecitare polizia di Stato e Arma dei carabinieri per rafforzare il pattugliamento del territorio» e anche il «Governo perché sia potenziato il personale delle polizia ferroviaria». Inoltre sollecita «nuovamente» Palafrizzoni perché richieda che venga riproposta l'operazione Strade sicure. «Presidio smantellato? È un'invenzione di Ribolla» taglia corto l'assessore alla Sicurezza Sergio Gandi. Che non le manda a dire all'esponente leghista: «Mi sembra abbia scoperto l'acqua calda. Che la stazione sia un luogo difficile da ge-

stire lo sappiamo bene e lo sapevano anche loro. Ho mezzo metro di rassegna stampa in ufficio sul degrado di quella zona. Ma non mi sembra che nei loro cinque anni a Palazzo Frizzoni abbiano risolto il problema dello spaccio. Noi ci stiamo provando, abbiamo allargato anche l'ordinanza sui locali a via Bonomelli per mettere un freno a certe situazioni che creano problemi».



Siringhe abbandonate ovunque



E cumuli di rifiuti

